



**Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

Corsi di Laurea in Scienze Motorie

**Regolamento didattico del corso di studio per il  
conseguimento della laurea in Scienze e Tecniche dello  
Sport (LM-68)**

**Regolamento didattico del corso di studio per il conseguimento della laurea in**

***Scienze e Tecniche dello Sport (LM-68)***

<i>Art.1 - Norme generali</i> .....	2
<i>Art.2 - Obiettivi formativi</i> .....	2
1. Obiettivi specifici del corso .....	2
2. Risultati di apprendimento attesi definiti con i cinque descrittori di Dublino .....	4
3. Sbocchi occupazionali e professionali .....	5
<i>Art.3 - Requisiti per l'ammissione</i> .....	5
<i>Art.4 - Iscrizione e modalità di frequenza</i> .....	5
<i>Art.5 - Articolazione del corso di studio e Crediti Formativi Universitari (CFU)</i> .....	6
<i>Art.6 - Organizzazione dell'attività didattica</i> .....	6
<i>Art.7 - Svolgimento degli esami e verifica del profitto</i> .....	8
<i>Art.8 - Ordinamento didattico</i> .....	8
<i>Art.9 - Curricula e piani di studio {si rimanda al Manifesto degli studi}</i> .....	10
<i>Art.10 - Prova finale</i> .....	11
<i>[Art.11 - Attività di ricerca a supporto delle attività formative]</i> .....	12
<i>[Art.12 - Obblighi degli studenti]</i> .....	12
<i>Art.13 - Passaggi e trasferimenti</i> .....	12
<i>Art.14 - Riconoscimento crediti</i> .....	13
<i>Art.15 - Commissione paritetica</i> .....	13
<i>Art.16 - Comitato di indirizzo</i> .....	14
<i>Art.17 - Disposizioni transitorie</i> .....	14

***Art.1 - Norme generali***

1. Presso l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” è istituito, a decorrere dall'a.a. 2008-2009, il corso di Laurea Specialistica in *Scienze e Tecniche dello Sport* (classe di laurea LM-68)
2. La durata del corso è stabilita in 2 anni.
3. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'Unione Europea.
4. Al compimento degli studi viene rilasciata la laurea in Scienze e Tecniche dello Sport (Classe delle lauree LM-68). A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica accademica di dottore specialistico.

***Art.2 - Obiettivi formativi***

**1. Obiettivi specifici del corso**

I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- a) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- b) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- c) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.
- d) Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- e) Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica. Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante
- possedere le basi pedagogiche e didattiche per trasmettere i valori etici ed educativi dell'agonismo sportivo
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo
- conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale applicata agli apparati coinvolti nella pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente a beni e servizi impiegati
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in funzione delle diverse discipline nel contesto di specificità di genere, età, presenza di disabilità e degli obiettivi della pratica sportiva
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurre le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta.

- possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline.
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche.
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione.
- acquisire le conoscenze sui processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche alla creazione e alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie.
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive

## **2. Risultati di apprendimento attesi definiti con i cinque descrittori di Dublino**

Tenendo in considerazione gli obiettivi formativi qualificanti si ritiene opportuno che la laurea magistrale LM68 in "Scienze e tecnica dello sport" abbia il fine di preparare laureati specialisti che:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca, intendendo con tale termine una vasta gamma di attività, spesso nel contesto relativo ad un campo di studio: il termine è qui usato per illustrare studio o analisi accurati sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole della conoscenza. La parola è usata in senso generale per adattarsi alle varie attività che sostengono il lavoro originale e innovativo in tutti i campi accademici, professionali e tecnologici, incluse le scienze umane e le arti tradizionali, rappresentativi e creative. Non viene usata in un senso limitativo o ristretto, né soltanto relativamente ad un "metodo scientifico" tradizionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove (gestione di tutte le variabili che possono presentarsi nello sport di alto livello) in un'ottica multidisciplinare e multisettoriale tenendo anche presente l'andamento del fenomeno sport e internazionale.

#### Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno a conclusione del loro ciclo di studi essere in grado di formulare giudizi anche basandosi su un numero di informazioni limitate tenendo in considerazione le responsabilità sociali ed etiche che derivano da tali giudizio. Pertanto dovranno essere in grado di analizzare qualsiasi fenomeno sportivo in maniera dettagliata e completa per poter formulare tale giudizio.

#### Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno essere in grado di comunicare in maniera chiara ed esaustiva le loro considerazioni circa le varie problematiche dando suggerimenti di tipo pratico agli interlocutori anche non esperti del settore.

#### Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati al termine del loro corso di studi dovranno avere sviluppato una metodologia di apprendimento che consenta di ampliare le loro conoscenza in maniera autonoma. In tale percorso di apprendimento gli studenti potranno avvalersi di ausili informatici e materiale multimediale.

### **3. Sbocchi occupazionali e professionali**

Il Corso ha l'obiettivo, correlato agli sbocchi nel mondo del lavoro, di formare figure professionali altamente qualificate che possano operare nel mondo dello sport con elevate competenze. La strutturazione del piano di studi permetterà a ciascun iscritto di acquisire una serie di abilità pratiche e conoscenze scientifiche volte alla formazione delle seguenti competenze: valutazione funzionale; pianificazione dell'allenamento per le diverse attività sportive; pianificazione dell'allenamento per popolazioni specifiche. Attraverso tali competenze sarà possibile operare nel campo dello sport agonistico in qualità di allenatore, preparatore fisico e metodologico dell'allenamento, nelle attività fisiche del tempo libero, come personal trainer, istruttore di varie discipline del fitness in strutture per la pianificazione di programmi individualizzati di attività fisica.

La formazione è rivolta a migliorare i livelli qualitativi con conoscenze specifiche in modo che i laureati possano essere facilitati nell'inserimento nel mondo del lavoro sia in un contesto nazionale che europeo, con livelli più elevati di lavoro legati alla loro figura specifica.

#### ***Art.3 - Requisiti per l'ammissione***

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea magistrale è richiesto il possesso del Diploma di Laurea triennale o di altro titolo di studio equipollente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

L'ammissione avverrà mediante concorso per titoli.

#### ***Art.4 - Iscrizione e modalità di frequenza***

## **1. Iscrizione**

Le direttive per l’immatricolazione e l’iscrizione sono deliberate annualmente dal Senato Accademico a norma dell’art. 7, comma 1, del Regolamento didattico d’Ateneo.

## **2. Modalità di frequenza**

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche in tutte le forme previste dal C.S. per almeno il 60% del totale previsto. Il docente responsabile è tenuto ad accertare, con modalità da lui stabilite, e di conseguenza attestare la frequenza al suo Corso.

Lo studente che non abbia ottenuto le frequenze previste non può sostenerne l’esame. Lo studente per essere iscritto all’anno successivo deve avere ottenuto l’attestazione delle necessarie frequenze di tutti gli insegnamenti dell’anno di provenienza.

Lo studente che non abbia ottenuto il totale delle frequenze dell’anno di appartenenza dovrà ripetere l’insegnamento. In caso di mancanza di una piccola percentuale della quota di frequenza obbligatoria potranno essere organizzate forme di recupero in accordo con il docente. Gli studenti, che siano anche atleti di livello nazionale, possono essere, in parte, esonerati dall’obbligo di frequenza, previa loro richiesta.

Le attività didattiche, seguite all’estero (Paesi UE e non) viene riconosciuta, ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull’istruzione universitaria, il CCL sulla base della documentazione prodotta la cui autenticità sia stata accertata dagli organismi preposti, e della affidabilità della Facoltà di origine, dà il riconoscimento dell’attività svolta totale o parziale dei crediti.

### ***Art.5 - Articolazione del corso di studio e Crediti Formativi Universitari (CFU)***

1. Per la determinazione dei CFU si conviene che 1 CFU equivale a 25 ore di lavoro, articolato in a) lezioni frontali; b) laboratori e seminari, c) esercitazioni e attività didattica assimilata; d) stage, tirocini, e) studio personale (percentuale non inferiore al 50% del tempo previsto per le varie attività didattiche).

2. L’acquisizione dei CFU comporta lo svolgimento della attività didattiche (inclusi eventuali test intermedi obbligatori) e il superamento degli esami di profitto in presenza previsti da ciascun modulo didattico.

### ***Art.6 - Organizzazione dell’attività didattica***

1. Il Consiglio di corso di studio disciplina l’organizzazione didattica del corso di studio in **Scienze e Tecniche delle Sport** (Classe delle lauree LM 68) in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento Didattico di Ateneo, prevedendo altresì, l’attribuzione dei crediti e la loro distribuzione temporale.

2. A ciascun insegnamento attivato è attribuito un congruo numero intero di crediti formativi. Il numero massimo di esami per acquisire i CFU nelle attività di base, caratterizzanti, affini e integrative

e a scelta dello studente è di 12. Le attività a scelta dello studente contano convenzionalmente per 1 esame.

3. Con cadenza annuale, in tempo utile ai fini dell'eventuale attivazione di nuovi corsi e della tempestiva pubblicizzazione dell'offerta didattica, il Consiglio di corso di studio programma l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico, incluse le attività didattiche integrative, propedeutiche, di orientamento e di tutorato e propone tutti i provvedimenti necessari, compresa l'eventuale attribuzione delle supplenze e degli affidamenti, nonché la nomina dei professori a contratto.

4. Il Manifesto degli studi, allegato a questo Regolamento, riporta l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti assegnati ad ogni insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante ecc..) ambito disciplinare, il piano di studi ufficiale con i curricula offerti agli studenti, le indicazioni delle eventuali propedeuticità; i periodi di inizio e di svolgimento delle attività (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.); i termini entro i quali presentare le eventuali proposte di piani di studio individuali e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati.

Il C.S. su proposta dei Docenti, organizza l'offerta di attività didattiche a scelta dello studente, fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU. Tali attività sono così distribuite:

- 2 CFU: attività seminariali cumulabili nel corso dei due anni di studio, ogni seminario o evento ritenuto della stessa importanza di durata minima di mezza giornata avrà valore 0.2 e alla fine di ogni seminario ci sarà una prova valutativa, il superamento di tale prova consentirà allo studente di certificare con la relativa votazione la partecipazione al seminario sull'apposito libretto. - 6: materie che potranno essere acquisiti dallo studente in base all'offerta didattica del relativo anno che verrà pubblicata sul sito all'inizio dell'anno accademico, la scelta delle materie dovrà essere formalizzata presso la Segreteria didattica di Villa Gentile consegnando l'apposito modulo scaricabile dal sito [www.scienzemotorie-uniroma2.it](http://www.scienzemotorie-uniroma2.it) entro i termini indicati. Il superamento di tali insegnamenti con la relativa votazione per singolo insegnamento dovrà essere riportato sull'apposito libretto

Il docente di ogni singolo Corso rende nota l'offerta del Corso per ogni attività didattica a scelta dello studente, specificando il titolo e gli obiettivi didattici, tale offerta sarà pubblicizzata prima dell'inizio dell'anno accademico. La valutazione delle singole attività didattiche a scelta svolte dallo Studente è convertita dalla apposita Commissione in un unico voto, espresso in trentesimi. Il docente responsabile o un docente da lui delegato deve certificare sul libretto- diario predisposto per ciascuno studente il tipo di attività svolta, le ore frequentate ed il voto ottenuto. Le ore saranno poi commutate in crediti dalla apposita Commissione. Nel caso in cui lo studente voglia frequentare una attività presso una struttura esterna deve fare domanda al C.S. per l'approvazione. Nella domanda lo studente deve presentare una attestazione di accettazione della struttura ricevente e di un tutore interno.

Il **Tirocinio** ha valore di 20 CFU pari a 200 ore e dovrà essere svolto **dagli studenti, prevalentemente, durante il II anno del Corso di Studio, seguendo tutte le indicazioni** relative al regolamento del tirocinio scaricabile dal sito [????](#) alla voce Tirocini. Il superamento del tirocinio secondo le modalità descritte nel regolamento darà diritto ad un'**idoneità** che dovrà essere formalizzata sull'apposito libretto.

La valutazione finale dell'attività di tirocinio è svolta dal supervisore sulla base della valutazione finale del tutor accogliente e dell'analisi del materiale/schede dell'attività svolta dal tirocinante e sarà verbalizzata come idoneità.

***Art.7 - Svolgimento degli esami e verifica del profitto***

I docenti dei singoli insegnamenti all'inizio dell'Anno Accademico rendono note le Commissioni d'esame ed il calendario delle prove. Gli esami di valutazione finale non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali di insegnamento e apprendimento, né con periodi che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Gli esami sono articolati in sessioni ed appelli, ogni sessione prevede 2 appelli, le sessioni sono 2 ordinarie ed 1 di recupero, in concomitanza con la sospensione dell'attività didattica (febbraio/marzo; giugno/luglio; settembre/ottobre). Sono previsti, previa richiesta, appelli straordinari per gli atleti se di livello nazionale, sentite le disponibilità dei docenti.

Gli esami sostenuti all'estero (Paesi UE e non) vengono riconosciuti, ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, il C.S. sulla base della documentazione prodotta la cui autenticità sia stata accertata dagli organismi preposti, e della affidabilità della Facoltà di origine, dà il riconoscimento dell'esame sostenuto e del relativo voto.

Gli studenti che abbiano terminato i due anni di corso possono sostenere gli esami in ogni periodo dell'anno secondo le disponibilità dei singoli docenti.

Per essere ammessi all'Esame di laurea gli studenti debbono aver conseguito complessivamente i previsti 120 CFU; le modalità operative di controllo e verifica sono di competenza della Segreteria Studenti.

***Art.8 - Ordinamento didattico***

**Attività formative caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	44



Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	20
Psicologico pedagogico	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4
Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4
<b>Totale crediti per le attività di base</b>		<b>72</b>

#### Attività formative affini o integrative

settore	CFU
BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-STO/04 Storia contemporanea MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia	12 – 12
<b>Totale crediti per le attività affini ed integrative</b>	

#### Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	8	
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	6	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
<b>Totale crediti altre attività</b>		<b>36</b>

**Art.9 - Curricula e piani di studio {si rimanda al Manifesto degli studi**

E' previsto un solo curriculum

**LM68 - SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT**

**CFU**

**I ANNO**

**57**

**I SEMESTRE**

INSEGNAMENTI CORSI INTEGRATI

**C.I. Metodi e tecniche delle attività motorie e sportive applicate I 12**

M - EDF/02 Metodologia dell'allenamento sport di squadra I 4

M - EDF/01 Biomeccanica dello sport I 4

M - EDF/01 Basi metodologiche della ricerca scientifica in ambito sportivo 4

**C.I. Anatomia, Biochimica, Fisica 8**

BIO/16 Anatomia 3

BIO/10 Biochimica 3

FIS/07 Fisica applicata 2

**C.I. Pedagogia, Psicologia, Diritto, Sociologia 8**

M - PED/04 Pedagogia sperimentale 2

M - PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 2

IUS/01 Diritto privato e dello sport 2

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi 2

**II SEMESTRE**

INSEGNAMENTI CORSI INTEGRATI

**C.I. Metodi e tecniche delle attività motorie e sportive applicate II 10**

M - EDF/02 Metodologia dell'allenamento sport individuali I 5

M - EDF/02 Valutazione funzionale e sportiva 5

**C.I. Fisiologia, Endocrinologia 6**

BIO/09 Fisiologia 3

MED/13 Endocrinologia 3

<b>C.I. Apparato locomotore, Neurologia</b>	<b>5</b>
MED/33 Malattie apparato locomotore 3	
MED/26 Neurologia 2	
<b>C.I. Patologia generale, Neurotraumatologia</b>	<b>4</b>
MED/04 Patologia Generale 2	
MED/27 Neurotraumatologia 2	
<b>C.I. Storia dello sport, Lingua Inglese</b>	<b>4</b>
M - STO/04 Storia dello sport 2	
L-LIN/12 Lingua Inglese 2	
 <b>II ANNO</b>	 <b>63 I SEMESTRE</b>
<b>INSEGNAMENTI CORSI INTEGRATI</b>	
<b>C.I. Metodi e tecniche delle attività motorie e sportive applicate III</b>	<b>11</b>
M - EDF/01 Biomeccanica dello sport II 4	
M - EDF/02 Valutazione funzionale e sEMG nell'esercizio fisico sportivo 2	
M - EDF/02 Metodologia dell'allenamento sport natatori 3	
M - EDF/01 Coaching 2	
 <b>C.I. Biochimica clinica, Medicina interna, Patologia clinica</b>	 <b>7</b>
BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica 2	
MED/09 Medicina Interna 3	
MED/05 Patologia clinica 2	
 <b>II SEMESTRE INSEGNAMENTI CORSI INTEGRATI</b>	
<b>C.I Metodi e tecniche delle attività motorie e sportive applicate IV</b>	<b>11</b>
M - EDF/02 Metodologia dell'allenamento sport da combattimento 2	
M - EDF/02 Metodologia dell'allenamento sport individuali II 5	
M - EDF/02 Metodologia dell'allenamento sport di squadra II 4	
 <b>PROVA FINALE</b>	 <b>6</b>
Tirocini formativi e di orientamento	<b>20</b>
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	<b>8</b>
 <b>CREDITI TOTALI DA CONSEGUIRE</b>	 <b>120</b>
<i>Art.10 - Prova finale</i>	

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve :

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
- avere ottenuto, tutti i crediti necessari, articolati in 2 anni di corso per poter sostenere la prova finale.

L'esame di Laurea verte sulla redazione e discussione di una tesi preparata dal candidato, tesa a dimostrare le sue capacità sintetiche ed illustrative, sotto la supervisione di un relatore e, nel caso il relatore non sia un docente di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo, di un correlatore che abbia i requisiti suddetti.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) Media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi.
- b) Punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.1 punto per lode)
- c) Punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0 a 1 punti)
- d) Punti per meriti sportivi (da 0 a 1 punti)
- e) Punti per partecipazione a corsi organizzati in ambito universitario (da 0 a 1 punti)
- f) Punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi mediante la somma dei punteggi, da 0 a 11 in totale per un elaborato sperimentale e da 0 a 6 in totale, per un elaborato compilativo, attribuiti individualmente dai commissari.

Per quanto riguarda il punteggio espresso in c), d) ed e) è necessaria la valutazione preliminare del CCL, previa richiesta degli studenti interessati

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale superiore a 110.

L'esame di Laurea potrà essere sostenuto nelle sessioni previste.

#### ***[Art.11 - Attività di ricerca a supporto delle attività formative]***

Il C.S. assicura agli studenti un ambito avanzato di ricerca in grado di supportare lo svolgimento delle attività previste dagli insegnamenti del Corso di Laurea.

Tutti i docenti del Corso di Studi sono impegnati continuamente nell'intento di coniugare l'attività di ricerca con la docenza allo scopo di affinare una metodologia didattica specifica agli obiettivi specifici del corso, che sia in grado di ottimizzare l'apprendimento dei contenuti proposti.

#### ***[Art.12 - Obblighi degli studenti]***

Durante il percorso formativo gli studenti sono tenuti a rispettare la tempistica di svolgimento dei Corsi (secondo le indicazioni di ciascun titolare), assolvere ai previsti oneri didattici obbligatori (per es. frequenza).

#### ***Art.13 - Passaggi e trasferimenti***

Gli studenti iscritti presso altri Atenei alla Laurea in **Scienze e Tecniche Sport** possono trasferirsi (previa richiesta) per un numero compatibile con le strutture didattiche. Nel caso le domande siano in eccedenza la Commissione didattica sulla base di una classifica di merito basata sull'anno di iscrizione ed agli esami sostenuti ed alla media conseguita determinerà gli ammessi al trasferimento. Tutte le suddette domande devono passare al vaglio del C.S. che provvederà al rilascio del nulla osta.

Le domande di trasferimento devono essere inoltrate alla segreteria entro e non oltre il 30 settembre. Il C.S. valuterà le domande pervenute oltre tale termine se presentate da atleti di livello nazionale, per motivazioni inerenti l'attività sportiva.

#### **Art.14 - Riconoscimento crediti**

##### **-RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI ED ESAMI SOSTENUTI IN ALTRE SEDI O IN ALTRI CORSI DI LAUREA**

Per gli studenti che si iscrivono al primo anno del Corso di Studio in **Scienze e Tecniche dello Sport**, la Commissione per il Riconoscimento dei Crediti valuterà i singoli esami sostenuti in altri Corsi di Studio sulla base dei programmi (da allegare alla richiesta di riconoscimento), dei crediti acquisiti, degli obiettivi formativi. In attesa della valutazione, che sarà completata prima del termine del semestre, gli studenti dovranno frequentare regolarmente tutte le lezioni del primo anno, primo semestre. Le iscrizioni ad anni successivi al primo saranno tempestivamente comunicate e comunque subordinate alla disponibilità di posti previsti dal numero programmato deliberato dal Corso di Studio.

##### **-RICONOSCIMENTO DELLA LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE CONSEGUITA PRESSO UNIVERSITÀ ESTERE**

La laurea conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il C.S. sulla base della documentazione prodotta la cui autenticità sia stata accertata dagli organismi preposti, e della affidabilità della Facoltà di origine:

- esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- dispone che vengano comunque frequentati Tirocini; deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di Laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il C.S. dispone l'iscrizione a uno dei due anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal C.S.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

#### **Art.15 - Commissione paritetica**

Il Consiglio di corso di studio istituisce una Commissione didattica paritetica formata da due professori e da due studenti facenti parte del Consiglio stesso, designati i primi dai docenti del Consiglio e i secondi dagli studenti eletti nel Consiglio.

La Commissione dura in carica due anni accademici ed espleta i compiti previsti dall'art.12, comma 3 del D.M. 270/04.

***Art.16 - Comitato di indirizzo***

**1.** Il Consiglio di corso di studio verifica – attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti, da rappresentanti degli studenti e da rappresentanti del mondo del lavoro (scuola, mondo imprenditoriale legato alla cultura, aziende specifiche contattate) – le esigenze formative rispetto al mercato del lavoro, al fine di definire le potenzialità di inserimento lavorativo dei laureati.

***Art.17 - Disposizioni transitorie***

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento didattico D'Ateneo